



Reggio Calabria 21/11/2025

Spett.le Trenitalia S.p.A

**Direzione Regionale Calabria
Ing. Francesco Berardi
fr.berardi@trenitalia.it**

**Responsabile produzione Calabria
Dott. Angelo Fazio
a.fazio@trenitalia.it**

**Risorse umane sud
Dott.ssa Roberta Lombardo
robe.lombardo@trenitalia.it**

GRAVE E INGIUSTIFICATO BLOCCO DEL TAVOLO TECNICO: A RISCHIO I DIRITTI DEI LAVORATORI

Con profondo sdegno e preoccupazione, si comunica che il regolare svolgimento del Tavolo Tecnico è stato arbitrariamente e gravemente ostacolato oggi. A nostro parere, la riunione era fondamentale per discutere la ripartizione equipaggi prima dell'entrata in vigore del nuovo orario. Tuttavia, è stata annullata a causa di una pretesa inaccettabile e senza precedenti avanzata da un membro RSU iscritto alla O.S. Uiltrasporti. Questo membro RSU ha completamente ignorato il modus operandi regionale consolidato da anni all'interno del Gruppo FSI e in tutte le sue società. Ha preteso di imporre unilateralmente e senza alcuna base contrattuale o precedente che fosse ammessa una sola persona per segreteria regionale.

È fondamentale sottolineare che, in Calabria, i Tavoli Tecnici di tutte le società del Gruppo FSI sono storicamente composti senza alcun limite numerico di presenza, salvo accordi specifici sottoscritti da tutte le OO.SS.. Questa prassi consolidata e funzionale è dimostrata dall'ultimo Tavolo Tecnico sulla produzione degli equipaggi Intercity, tenutosi il 04/11/2025. In quell'occasione, alcune Segreterie Regionali erano rappresentate da più di due unità, e la riunione si è svolta correttamente senza che nessuno, nemmeno la Uiltrasporti, sollevasse obiezioni.

L'irrigidimento pretestuoso e l'inosservanza delle consuetudini operative della RSU iscritta alla segreteria Uiltrasporti hanno paralizzato un momento di confronto essenziale. Le conseguenze di questo gravissimo atto ricadranno esclusivamente e inesorabilmente sui lavoratori e le lavoratrici, che rischiano concretamente di non poter discutere e definire i turni prima della loro entrata in vigore a causa di questo blocco.

Denunciamo con fermezza un comportamento che mina alla base il dialogo sociale, disconosce le prassi affermate e, soprattutto, danneggia direttamente le persone/lavoratori che questo tavolo avrebbe dovuto tutelare. È inaccettabile che le posizioni personali e infondate di un singolo pregiudichino i diritti e la serenità di un'intera comunità lavorativa.

Inoltre, sottolineiamo che, in data 20/11/2025, la Scrivente Segreteria Regionale aveva comunicato, tramite i canali ufficiali e per tempo, il numero e i nomi dei partecipanti all'azienda, oltre che, per le vie brevi, al segretario della Uiltrasporti.

Non si capisce perché la Uilt non si sia espressa per evitare quanto successo.

Solo poche ore fa, abbiamo appreso di note (Rsu tutte e comunicato di una O.S.) che rasentano il ridicolo e dimostrano una ignoranza procedurale spaventosa. Queste note insinuano ulteriori dubbi sulla gestione delle relazioni industriali, facendo pensare che questi "patti segreti" li abbiano presi loro, facendo da garanti in un territorio ormai avvolto nell'oscurità.

Pretendiamo un chiarimento ufficiale da parte dell'azienda riguardo a questi "patti segreti" non sottoscritti e di cui la FILT CGIL, il sindacato, non è a conoscenza. L'azienda dovrebbe indicare con quali interlocutori questi "patti" sono stati siglati o concordati, e spiegare le modalità poco chiare e improprie con cui sono stati stipulati.

Diversamente, saremo costretti ad attuare quanto previsto dal CCNL .AF. a tutela non solo dei lavoratori tutti ma anche di un territorio che sta soffocando nell'ombra.

Tutto ciò non pregiudicherà il tavolo tecnico del 24/11/2025, poiché, con il senso responsabilità professionalità e trasparenza caratteristiche che da sempre distinguono la FILT CGIL dagli altri saremo presenti.

Infine, ci riteniamo disponibili sin da subito a sottoscrivere un accordo sulle rappresentanze ai tavoli tecnici che sia valevole per tutti i segmenti e business di Trenitalia nel rispetto e nella tutela della Calabria e dei lavoratori TUTTI.

Restiamo convinti che la Calabria abbia bisogno oggi più che mai di luce e non di ombre.

La Segreteria Regionale FILT CGIL